

IL LUTTO La notte scorsa ha battuto la testa cadendo in bagno forse per un malore. Aveva 89 anni E' morto il maestro Angelo Padoan

Giornalista della Nuova Scintilla, scrittore e poeta, innumerevoli i riconoscimenti ricevuti

Marco Biolcati

CHIOGGIA - Mondo del giornalismo locale in lutto, morto a 89 anni Angelo Padoan. Una notizia arrivata come un fulmine a ciel sereno attorno all'ora di pranzo di ieri. E' comparsa sulla bacheca Facebook del settimanale diocesano Nuova Scintilla, col quale Padoan aveva un legame pluridecennale. "Con grande dolore - si legge nel post - annunciamo la morte del maestro, scrittore, poeta, giornalista chioggiotto 89enne Angelo Padoan". Il settimanale spiega come una caduta in bagno abbia portato alla morte di Padoan. "Oltre all'infinito numero di articoli, pubblicò anche vari studi di ricerca storico-letteraria e libri di poesie - si leggeva nel post - condoglianze alle due figlie, al fratello Paolo e a tutti i familiari". "Tramonto" il titolo del suo ultimo libro di liriche in lingua e in dialetto, quasi un presagio di quello che sarebbe poi successo. Una vita sempre in prima linea quella di Angelo Padoan, sempre pronto a raccontare i fatti dalle pagine del settimanale diocesano e per tutti punto di riferimento per la storia e la cultura locale. "Il legame con noi è stato indissolubile - racconta il direttore di Nuova Scintilla, don Vincenzo Tosello - per decenni ha raccontato non solo la storia di Chioggia, ma anche quella di territori limitrofi, con grande competenza. Aveva una straordinaria memoria storica ed era una persona molto mite, gentile, dalle grandi doti umane".

Insegnante in pensione, Padoan era giornalista pubblicista dal 1990. Conseguì i primi riconoscimenti ufficiali nel campo della poesia dialettale nel 1988, al concorso regionale di poesia in dialetto "ciosoto". A questo seguono innumerevoli premi e riconoscimenti ottenuti in svariati concorsi a livello regionale ed extraregionale. E' del 1981 il suo primo libro di poesia in dialetto dal titolo "Ciòsa mia cara", mentre il secondo (esaurito) "Rèfoli de poesia" è del 1994, a cui fa seguito un terzo nel 1996 dal titolo "Poesie a dó man". Il quarto dal titolo "Tramonto - canzoniere 'ciosoto'", uscito nel 2012, chiude il ciclo delle poesie in dialetto. Nel 1988 viene premiato dal sindaco di Chioggia Roberto Pellegrini, con un particolare attestato di benevolenza, nel 1997 dal [Lions Club](#) e ancora dal Comune di Chioggia. Innumerevoli i suoi articoli sui più svariati argomenti, pubblicati nel settimanale diocesano in oltre trent'anni di ininterrotta collaborazione. E' stato anche tra i cofondatori negli anni '80 del gruppo culturale "Amici della poesia". Ha collaborato alla rivista semestrale di studi e ricerche "Chioggia" e al mensile in dialetto di cultura e tradizioni venete "Quatro Ciàcoe". Ha collaborato per vari anni in veste di giornalista all'emittente radiofonica locale "Radio Chioggia Libera". Il funerale sarà celebrato martedì prossimo alle 15,30 nella chiesa di Borgo San Giovanni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra Angelo Padoan riceve un attestato dal sindaco Roberto Pellegrini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 32 %